



Città di Grottammare

Provincia di Ascoli Piceno

Deliberazione Originale del Consiglio Comunale

DELIBERA N. 14 del 29 Marzo 2023

Prima convocazione

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **ventinove**, del mese di **Marzo**, alle ore **17:30** in Grottammare, convocato il Consiglio ai sensi degli artt. 6, 7, 8 e 9 del vigente regolamento sul funzionamento e l'organizzazione del Consiglio Comunale, delle Commissioni Consiliari e dei Gruppi Consiliari, si è il medesimo riunito in seduta pubblica.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, risultano:

N. ord.	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	Piergallini Enrico (Sindaco)	X	
2	Baldoni Cristina	X	
3	Castelletti Samuela	X	
4	Chiappini Jonathan David	X	
5	Ciocca Antonella		X
6	Fares Stefania	X	
7	Manigrasso Alessandra		X
8	Mosca Alessandra		X
9	Novelli Stefano	X	
10	Pasquali Maurizio	X	
11	Sciarroni Martina	X	
12	Talamonti Bruno	X	
13	Travaglini Luigi	X	
14	Troli Stefano	X	
15	Valentini Luigi	X	
16	Vespasiani Flavio	X	
17	Vesperini Lorenzo	X	
TOTALI		14	3

Risultano inoltre, senza diritto di voto:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Assenti
Biocca Alessandra	Assessore	X	
Olivieri Manolo	Assessore		X
Pomili Monica	Assessore		X
Rocchi Alessandro	Vice Sindaco		X
Rossi Lorenzo	Assessore	X	

Accertato che il numero dei presenti è legale, in conformità a quanto previsto dall'art. 11, comma 1, del suindicato regolamento, per essere la 1^a convocazione, il sig. STEFANO TROLI, Presidente protempore, ha invitato gli adunati a deliberare in merito all'oggetto.

Numero presenti in aula: 14, Consiglieri e Sindaco.

Partecipa il Segretario Generale Dr.ssa Stefania Pasqualini.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione, a firma del Responsabile del Servizio Progettazione e Direzione Lavori - Manutenzione, Arch. BERNARDINO NOVELLI, che qui di seguito si riporta:

“Richiamata la Determinazione n. 14 del 23-11-2022, ad oggetto “Delega di funzioni ai Responsabili di Servizio della 5^a Area”;

Dato atto dell'istruttoria della Responsabile dei Servizi amministrativi per il Patrimonio-la sicurezza sul lavoro e la Protezione civile, Dott.ssa Diana Valentini;

Considerato che:

- il Servizio Comunale di Protezione Civile è funzione fondamentale del Comune;
- il Piano di Emergenza è il progetto di tutte le attività coordinate e delle procedure di Protezione Civile per fronteggiare un qualsiasi probabile evento calamitoso in un determinato territorio e si compone di procedure, schede tecniche e cartografie;
- il Piano è un documento in continuo aggiornamento, che deve tener conto dell'evoluzione dell'assetto territoriale e delle variazioni negli scenari attesi;
- detto strumento particolarmente elaborato e complesso, dunque, contiene gli elementi di organizzazione relativi alla operatività delle strutture comunali e del gruppo comunale di protezione civile in caso di emergenza;
- il documento, inoltre, mira a costituire procedure di intervento per definire le azioni e le strategie da adottarsi al fine di mitigare i rischi, portare avanti le operazioni di soccorso e di assistenza alla popolazione colpita;
- il D.Lgs. n. 1 del 02/01/2018 (“Codice di protezione civile”) attribuisce al Sindaco il ruolo di Autorità comunale di Protezione Civile;
- il medesimo Decreto legislativo stabilisce che il Comune approvi con delibera consiliare il piano di Protezione Civile Comunale redatto secondo criteri e modalità da definire con direttive adottate ai sensi dell'art.15 e con gli indirizzi regionali di cui all'art. 11 comma 1 lettera b), e che tale deliberazione disciplina altresì meccanismi e procedure per la revisione periodica e l'aggiornamento del piano, eventualmente rinviandoli ad atti del Sindaco, della Giunta o della competente struttura amministrativa, nonché le modalità di diffusione ai cittadini;
- la Direttiva emanata dal Capo Dipartimento della Protezione Civile in data 12/10/2012 ad oggetto *“Indicazioni operative per prevedere, prevenire e fronteggiare eventuali situazioni di emergenza connesse a fenomeni idrogeologici e idraulici, recita testualmente che: “al fine di massimizzare l'efficacia della pianificazione d'emergenza, è altresì di estrema rilevanza che la popolazione venga adeguatamente e preventivamente informata in ordine alle fenomenologie di rischio presenti sul proprio territorio nonché alle norme di comportamento da adottare ed alle misure da intraprendere previste dai piani di emergenza. - che l'attività d'informazione alla popolazione rientra nelle dirette responsabilità del Sindaco ai sensi dell'art. 12 della L. 265/99 ed è esplicitamente menzionata dall'art. 3 della L. 225/1992 modificata dalla L. 100/2012, tra le attività di prevenzione non strutturale di protezione civile”*
- tale disposizione è confluita nel citato *D.lgs n. 1 del 2 gennaio 2018, “Codice nazionale di Protezione Civile”, all'art 18, ove è descritta la “Pianificazione di Protezione Civile”, che conferisce ai Comuni il compito di prevedere, prevenire e gestire le emergenze. Tale funzione fondamentale viene affidata al Sistema di Protezione Civile, nel cui ambito di primaria importanza, oltre all'aggiornamento costante del Piano, troviamo il coinvolgimento della popolazione attraverso l'informazione e la formazione tra cui esercitazioni e campagne di sensibilizzazione.*

Visti:

- la legge 225/1992 così come modificata dalla legge 100/2012 di conversione del Decreto Legge 59/2012, ed in particolare l'art. 15 “Competenze del comune ed attribuzioni del sindaco”;
- la Direttiva del Dipartimento della Protezione Civile e del Ministero degli Interni del 30 aprile 2021 ad oggetto “Indirizzi per la predisposizione dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali”
- il D.D.S.P.C. 28/06/2019, n. 136 “Modifica del Decreto 160/Pres del 19/12/2016 “Direttiva P.C.M. 27 febbraio 2004 - Indicazioni operative del 10 febbraio 2016. Aggiornamento delle procedure di allertamento della Regione Marche.” e s.m.i.”.

- la D.P.G.R. MARCHE n.160/2016 ad oggetto l'aggiornamento delle procedure di allertamento della Regione Marche
- la D.G.R. MARCHE n. 765 del 24/06/2019 “Indirizzi per la predisposizione del Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile”,
- la D.G.R. MARCHE n.1142 del 19 settembre 2022 Aggiornamento dell'elenco delle zone sismiche della Regione Marche.

Dato atto che:

- il Piano di protezione civile del Comune di Grottammare vigente, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n° 17 del 30.04.2014, risulta da aggiornare in diverse parti, in primis con riguardo all'applicazione della recente normativa, così come anche richiesto dal Servizio di Protezione civile e Sicurezza regione Marche e dalla Prefettura –Ufficio governo del Territorio di Ascoli Piceno (da ultimo, prot. 35816 del 02.12.2021 e prot. 35701 del 15.11.22), con i quali enti è stata comunque sempre mantenuta una continuativa collaborazione espressa non solo con la partecipazione a tavoli tecnici, esercitazioni e con il supporto dei volontari del Gruppo comunale di protezione civile ad eventi emergenziali sul territorio ma altresì con l'adesione del Comune al sistema di c.o.c. digitale, attivato attraverso la piattaforma regionale Cohesion Work, sistema ormai utilizzato dall'Ente ordinariamente in occasione delle situazioni di emergenza;
- al fine di procedere all'aggiornamento del Piano Comunale di emergenza di Protezione Civile, considerata la complessità dell'intervento e la mancanza di personale interno con competenze specifiche in materia, il servizio tecnico è stato affidato, previa indagine di mercato tra gli operatori specializzati in materia, sulla piattaforma Consip del ME.PA, con Determinazione n. 147 del 14.11.2022, allo studio professionale di geologi Geoab s.n.c. di Sara Abeti e Gianluigi Bartolini, con sede ad Ascoli Piceno in Corso di Sotto 62;
- con nota prot. 7634 del 13.03.2023 lo studio tecnico Geoab snc ha trasmesso a mezzo p.e.c. il Piano di emergenza di Protezione civile il quale è stato pubblicato ai fini della partecipazione preventiva degli stakeholder sulla home page del sito istituzionale, rispetto a cui non è pervenuta ad oggi alcuna richiesta o osservazione;
- a seguito di una riunione dei tecnici incaricati con il Coordinatore del Gruppo comunale di volontari di Protezione civile ed il supporto del Consigliere delegato alla Protezione civile, venivano richieste integrazioni;
- con nota prot. n. 8630 del 20.03.2023, integrata con nota prot. n. 8689 del 21.03.2023, lo studio tecnico Geoab snc trasmetteva il Piano comunale di emergenza, composto dai seguenti elaborati, depositati agli atti del servizio:

“PREMESSA

RIFERIMENTI NORMATIVI

A.1 – DATI DI BASE

- A.1.1 – Aspetti generali del territorio comunale
- A.1.2 - Aspetti geologici e geomorfologici
- A.1.3 - Idrografia superficiale e aspetti meteorologici
- A.1.4 - Insediamenti Residenziali e Produttivi
- A.1.5 - Rete viaria
- A.1.6 - Rete elettrica, idrica e gasdotti
- A.1.7 – Assetto Demografico
- A.1.8 – Strutture sanitarie, scolastiche e ricettive

A.2 – SCENARI DI RISCHIO

- 1. RISCHIO SISMICO
 - 1.1 – Descrizione del rischio sismico
 - 1.2 – Aree e valutazione popolazione a rischio sismico
 - 1.3 – Censimento dei centri storici esposti a rischio sismico
- 2. RISCHIO MAREMOTO
 - 2.1 – Popolazione a rischio
 - 2.2 – Cartellonistica
- 3. RISCHIO METEO – IDROGEOLOGICO E IDRAULICO

- 3.1 – Rischio Idrogeologico e Idraulico
- 3.2 – Analisi del rischio frana nel territorio comunale
- 3.3- Analisi del rischio esondazione nel territorio comunale
- 3.4- Rischio Meteorologico: nubifragi
- 3.5- Deficit Idrico
- 4. RISCHIO MAREGGIATE
- 4.1 –Effetti attesi e norme di comportamento
- 5. RISCHIO INDUSTRIALE
- 5.1 – Descrizione del Rischio
- 5.2 - Indirizzi Operativi
- 5.3 – Impianti di stoccaggio e trattamento
- 6. RISCHIO NBCR
- 6.1 – Dispersione sostanze a seguito di incidenti stradali
- 6.2- Dispersione sostanze inquinanti su matrici ambientali
- 7. RISCHIO IGIENICO - SANITARIO
- 7.1 – Descrizione del rischio
- 7.2 – Rischio pandemia
- 8. ALTRI RISCHI
- 8.1 – Rischio rinvenimento ordigni bellici
- 8.2 – Rischio paralisi del traffico
- 8.3 – Rischio attività ed eventi a rilevante impatto locale
- 9. RISCHIO INQUINAMENTO COSTIERO
- 9.1 – Introduzione
- 9.2 – Premessa
- 9.3 – Definizioni
- 9.4 – Obiettivi del Piano
- 9.5 – Campo di applicazione del Piano
- 9.6 – Elaborati cartografici
- 9.7 – Procedura Operativa
- 9.8 – Spiaggiamento di Idrocarburi
- 9.9 – Spiaggiamento di sostanze diverse da idrocarburi
- 9.10 – Rapporti con gli organi di informazione
- 10. RISCHIO INCENDIO BOSCHIVO
- 10.1 – Premessa
- 10.2 – Terminologia
- A- Parte Generale
- B- Descrizione dello scenario di rischio
- C- Prevenzione
- D -Fasi operative
- 10.3 - Conclusioni
- 11. RISCHIO NEVE

B -LINEAMENTI DELLA PIANIFICAZIONE

- B.1 – Coordinamento Operativo provinciale
- B.2 – Salvaguardia della popolazione
- B.3 - Rapporti tra le istituzioni locali e Nazionali
- B.4 - Informazione alla popolazione
- B.5 - Ripristino della viabilità e dei trasporti
- B.6 - Funzionalità delle telecomunicazioni
- B.7 - Funzionalità dei servizi essenziali
- B.8 - Struttura dinamica del piano

C -MODELLI DI INTERVENTO

- C.1 – Centro Operativo Comunale
- C.2 – Sistema di comando e controllo
- C.3 - Funzioni di Supporto
- C.3.1 - Funzionari di supporto

- C.4 - Individuazione aree protezione civile
- C.4.1 - Aree di Attesa della popolazione (Primo Soccorso)
- C.4.2 - Aree di Accoglienza (Ricovero) della popolazione
- C.4.2.1 - Spazi a misura di bambino
- C.4.3 - Aree di Ammassamento Soccorritori
- C.4.4 - Aree di Ammassamento Risorse
- C.4.5 - Piano di Evacuazione e Cancelli

D -RISCHI PREVEDIBILI E NON PREVEDIBILI

Modelli di intervento

- D.1 – Procedure per il RISCHIO IDROGEOLOGICO
- D.1.1 - Livelli di criticità rischio idrogeologico
- D.1.2 - Attivazione fasi Operative Rischio Idrogeologico
- D.2 - Procedure per il RISCHIO SISMICO
- D.2.1 - Attivazione fase operativa in emergenza

CONCLUSIONI.

GLOSSARIO.

AVVISI E NORME DI COMPORTAMENTO PER LA POPOLAZIONE.

CARTELLONISTICA AREE DI EMERGENZA.

SCHEDE AREE ATTESA.

TAVOLE

TAVOLA 1 – Inquadramento Territoriale

TAVOLA 2 – Cartografia P.A.I.

TAVOLA 3– Aree Attesa

TAVOLA 4 A – Aree Ricovero, Ammassamento, Edifici Strategici, Crisi Idrica, Rischio sanitario

TAVOLA 4 B – Edifici sensibili

TAVOLA 5 A - Ubicazione cancelli Rischio Idrogeologico Rischio Frana

TAVOLA 5 B - Ubicazione cancelli Rischio Idrogeologico Rischio Frana

TAVOLA 5 C - Ubicazione cancelli Rischio Idrogeologico Rischio Esondazione

TAVOLA 6 - Viabilità in caso di sisma

TAVOLA 7 – Planimetria Rischio Inquinamento Costiero

TAVOLA 8 (Ex Tavola 6 Vecchio Piano) – Planimetria Rischio Incendio Boschivo”

- il Piano di emergenza comunale così come predisposto è rispettoso della normativa regionale vigente ed è rispondente alle esigenze manifestate da questa Amministrazione Comunale;
- il Piano è stato elaborato predisponendo tutti i dati cartografici, logistici, statistici e anagrafici e circa la rilevazione sul territorio di tutte le risorse strumentali e umane in caso di emergenza e di tutti i potenziali stati di pericolo su base cartacea e predisponendo il piano operativo su supporto informatico per tutta la gestione in tempo reale delle emergenze. L'incarico peraltro è stato espletato in collaborazione e con il supporto degli Uffici comunali, del gruppo comunale di volontari di Protezione civile e dei tecnici della Regione Marche;
- il Piano di emergenza rappresenta uno strumento dinamico che andrà periodicamente revisionato e aggiornato al fine di operare in caso di emergenza con cognizione di causa e nel rispetto dei termini e modalità dell'art. 12 comma 4 del D.lgs 02/01/2018 n. 1;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visto il parere reso con il presente atto di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, c.1 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., recante: “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*” e come da delega di

funzioni espressa con Determinazione n. 14 del 23.11.2022 da parte della Responsabile dell'Area 5 gestione del patrimonio Arch. Liliana Ruffini;

PROPONE DI DELIBERARE

Per i motivi indicati in premessa e che nel presente dispositivo si intendono interamente riportati per costituirne parte integrante e sostanziale:

1. di approvare, in attuazione della vigente normativa nazionale e regionale, gli elaborati di aggiornamento del Piano di emergenza di protezione civile comunale come sopra indicati ed allegati al presente atto, pervenuti a mezzo nota prot. n. 8630 del 20.03.2023, predisposti dallo studio tecnico di geologi Geoab di Sara Abeti e Gianluigi Bartolini s.n.c., in collaborazione e con il supporto degli Uffici comunali, del gruppo comunale di volontari di Protezione civile e dei tecnici della Regione Marche, costituito dagli elaborati sopra indicati e depositato agli atti dell'Area 5 gestione del patrimonio nonché pubblicato sulla home page del sito istituzionale dell'ente ai fini della partecipazione collettiva;
2. di rendere esecutivo il Piano di emergenza di protezione civile comunale aggiornato, quale strumento di pianificazione delle emergenze e degli eventi calamitosi sul territorio del Comune di Grottammare;
3. di disporre la più ampia diffusione del suddetto Piano, mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale e sull'albo pretorio telematico;
4. di dare atto che il suddetto Piano di emergenza di protezione civile comunale rappresenta uno strumento dinamico, soggetto a periodiche revisioni e aggiornamenti e di demandare alla Giunta Comunale l'approvazione dei futuri aggiornamenti dello stesso e, comunque, nel rispetto e con le modalità di cui all'art. 12 comma 4 del D.lgs 2/01/2018 n. 1;
5. di dare atto che il presente regolamento disciplina la materia nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo statuto, così come prescrive l'art. 7, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m
6. di dare mandato al Responsabile della 5^ Area per il compimento degli ulteriori adempimenti, tra cui la comunicazione degli elaborati approvati con la presente deliberazione alla Regione ed alla Prefettura-ufficio territoriale del Governo di Ascoli Piceno nonché al Gruppo comunale di protezione civile ed alle associazioni di volontariato attive sul territorio comunale;
7. di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs 18.08.2000 n. 267 stante l'urgenza di rendere operativo il Piano.

Il Responsabile del Servizio Progettazione
Direzione Lavori
Manutenzione
Arch. Bernardino Novelli"

Sentita l'introduzione del punto all'ordine del giorno effettuata dal Presidente del Consiglio STEFANO TROLI, il quale dà la parola al sindaco Enrico Piergallini per la relazione, come riportato nella trascrizione della registrazione della seduta;

Sentita l'illustrazione del relatore sindaco Enrico Piergallini, come riportata nella trascrizione della registrazione della seduta;

Sentito l'intervento del consigliere Bruno Talamonti, come riportato nella trascrizione della registrazione della seduta;

Sentita la relazione della Geologa Sara Abeti, come riportata nella trascrizione della registrazione della seduta;

Visto il Verbale n. 2 del 21.03.2023 della 2^a Commissione Consiliare Consultiva "Politiche del Territorio", che ha trattato l'argomento, depositato agli atti;

Entra in aula il consigliere Alessandra Manigrasso. Esce dall'aula l'assessore Lorenzo Rossi. Numero presenti in aula: 15, Consiglieri e Sindaco.

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile della richiamata proposta, espressi ai sensi dell'art. 49 del citato decreto legislativo n. 267/2000;

Procedutosi a votazione palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

Sindaco e Consiglieri

PRESENTI:15 (assenti i consiglieri Ciocca, e Mosca)

ASTENUTI:0

VOTANTI:15

Voti FAVOREVOLI:15

Voti CONTRARI:0

Constatato l'esito della votazione,

DELIBERA

Di approvare e fare propria la proposta del Responsabile del Servizio Progettazione e Direzione Lavori - Manutenzione, Arch. BERNARDINO NOVELLI, e pertanto:

1. di approvare, in attuazione della vigente normativa nazionale e regionale, gli elaborati di aggiornamento del Piano di emergenza di protezione civile comunale come sopra indicati ed allegati al presente atto, pervenuti a mezzo nota prot. n. 8630 del 20.03.2023, predisposti dallo studio tecnico di geologi Geoab di Sara Abeti e Gianluigi Bartolini s.n.c., in collaborazione e con il supporto degli Uffici comunali, del gruppo comunale di volontari di Protezione civile e dei tecnici della Regione Marche, costituito dagli elaborati sopra indicati e depositato agli atti dell'Area 5 gestione del patrimonio nonché pubblicato sulla home page del sito istituzionale dell'ente ai fini della partecipazione collettiva;
2. di rendere esecutivo il Piano di emergenza di protezione civile comunale aggiornato, quale strumento di pianificazione delle emergenze e degli eventi calamitosi sul territorio del Comune di Grottammare;
3. di disporre la più ampia diffusione del suddetto Piano, mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale e sull'albo pretorio telematico;
4. di dare atto che il suddetto Piano di emergenza di protezione civile comunale rappresenta uno strumento dinamico, soggetto a periodiche revisioni e aggiornamenti e di demandare alla Giunta Comunale l'approvazione dei futuri aggiornamenti dello stesso e, comunque, nel rispetto e con le modalità di cui all'art. 12 comma 4 del D.lgs 2/01/2018 n. 1;
5. di dare atto che il presente regolamento disciplina la materia nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo statuto, così come prescrive l'art. 7, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m

6. di dare mandato alla Responsabile della 5^a Area per il compimento degli ulteriori adempimenti, tra cui la comunicazione degli elaborati approvati con la presente deliberazione alla Regione ed alla Prefettura-ufficio territoriale del Governo di Ascoli Piceno nonché al Gruppo comunale di protezione civile ed alle associazioni di volontariato attive sul territorio comunale;
7. Di trasmettere copia del presente atto, per gli adempimenti di propria competenza:
 - alla Responsabile della 5^a Area Gestione del Patrimonio;
 - al Responsabile del Servizio Progettazione e Direzione Lavori – Manutenzione.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la proposta di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, riconoscendone i motivi di urgenza;

Procedutosi a votazione palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

Sindaco e Consiglieri

PRESENTI:15 (assenti i consiglieri Ciocca, e Mosca)

ASTENUTI:0

VOTANTI:15

Voti FAVOREVOLI:15

Voti CONTRARI:0

Constatato l'esito della votazione,

DELIBERA

Di rendere il presente atto, riconoscendone l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo del 18.08.2000, n. 267, stante l'urgenza di provvedere in merito.

IL PRESIDENTE

STEFANO TROLI

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr.ssa STEFANIA PASQUALINI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.



COMUNE DI GROTTAMMARE

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Servizio Progettazione e Direzione Lavori - Manutenzione

Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale N. 100 del 21-03-2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto riguarda la **regolarità tecnica** esprime parere Favorevole .

IL RESPONSABILE
AREA 5^ - GESTIONE DEL PATRIMONIO
BERNARDINO NOVELLI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.



COMUNE DI GROTTAMMARE

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

SERVIZIO FINANZIARIO

Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale N. 100 del 21-03-2023

Ufficio proponente: Servizio Progettazione e Direzione Lavori - Manutenzione

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto riguarda la **regolarità contabile** si esprime parere Favorevole .

LA RESPONSABILE
Area 4^ - Gestione Risorse
MARIA MASSETTI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.